Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 47: 15-23 (giugno 2018) ISSN 1123-6787

Vincenzo Gonnelli, Antonio Zoccola, Paola Ciampelli, Barbara Rossi, Loris Gelli, Silvia Bertinelli, Alessandro Alterini & Simone Brandani.

Notulae sulla flora del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (Appennino tosco-romagnolo) con integrazioni alla flora della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino

Riassunto

Sono presentati i dati di nuove specie per il Parco Nazionale e di nuove stazioni di alcune piante rare che hanno permesso la loro conferma all'interno dell'area protetta. Sono presentate, inoltre alcune integrazioni alla flora della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino.

Abstract

[Notulae *on the flora of the National Park "Foreste Casentinesi, Monte Falterona and Campigna" (Tuscany and Romagna Apennines), with integration to the flora of the Sasso Fratino Integral Nature Reserve*]
Data are presented of new species for the National Park and new stations of some rare plants that have confirmed their presence within the Protected area. Also presented below some additions to the flora of the Sasso Fratino Integral Nature Reserve.

Key words: Flora, Foreste Casentinesi National Park, Sasso Fratino Integral Nature Reserve, Tuscany, Romagna, Apennines).

Introduzione

Nel corso delle ultime ricerche condotte all'interno delle Riserve Biogenetiche Casentinesi, in collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio abbiamo rinvenuto alcune piante rare la cui presenza nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi meritava conferma rispetto a Viciani et al. (2010). Sono state rinvenute altre specie nuove rispetto alla flora della Riserva Integrale di Sasso Fratino (Gonnelli et al., 2006; Gonnelli et al., 2009). Inoltre, in occasione di una recente escursione botanica nella zona dell'Aggio Grosso-Fosso del Satanasso nella Foresta Biogenetica di Campigna, effettuata nell'ambito del progetto per l'Atlante della Flora Romagnola:
http://www.floravenagesso.it/romagna/, è stata rinvenuta *Rosa pendulina* L., specie nuova per il Parco Nazionale e per la Romagna.
Nell'elenco sottoriportato le specie sono elencate in ordine alfabetico. Per ogni

entità è riportata la famiglia di appartenenza, le notizie stazionali e delle brevi osservazioni sulla presenza nell'area protetta. La nomenclatura segue la chek-list della flora del parco (VICIANI et al., l.c.) che è in accordo prevalentemente con CONTI et al. (2005) e Euro+Med PlantBase.

Acer** x **coriaceum Bosc ex Tausch (= *Acer peronai* Schwer.), Aceraceae.

Considerando che la posizione tassonomica di questa entità non è ancora ben definita, in questa sede preferiamo utilizzare la denominazione *Acer* x *coriaceum* Bosc ex Tausch presente nella chek-list della flora del Parco (VICIANI et al., l.c.).

Nuova stazione di pianta rara per il Parco Nazionale.

REPERTO: Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, in loc. Pian del Pero nel comune di Santa Sofia (FC), a 1170 m s.l.m. con esp. nord-ovest, su suolo marnoso-arenaceo, 12/7/2016 (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI: Specie rara, in Italia vegeta in poche stazioni. Di probabile origine ibrida fra *Acer monspessulanum* L. e *Acer opalus* Mill. subsp. *obtusatum* (Waldst. & Kit.) Gams, nel Parco è già presente in un numero limitato di individui al Fornino e a Poggio Ghiaccione (CHECCACCI et al., 2001; GONNELLI et al., 2006, GONNELLI et al., 2009).

Bryonia dioica Jacq. (= *Bryonia cretica* subsp. *dioica* Jacq.), Cucurbitaceae.

Specie nuova per la Riserva Integrale di Sasso Fratino e conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTO: Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, in loc. Costa di Poggio Piano nel comune di Bagno di Romagna (FC), nei pressi di un piccolo crinale ai margini di Tilio-Acerion, a 850 m s.l.m. con esp. nord, suolo marnoso-arenaceo, un numero limitato di individui in una cengia erbosa, 30/07/2013.

OSSERVAZIONI: Questa geofita rizomatosa con areale Sud-europeo-Mediterraneo è presente in tutte le regioni italiane con esclusione della Sardegna. Nel Parco, secondo VICIANI et al. (l.c.), è stata segnalata alla Verna (MATTEINI, 1968; SIEMONI et al., 1989-1998; FERRARINI, 1998) e a Rincine-M. Massicaia (SABATO & VALENZIANO, 1975). Ci sono anche segnalazioni per la Foresta Biogenetica di Campigna (ZANGHERI, 1966a; ZANGHERI, 1966b). Con l'eccezione dei dati di FERRARINI (1998) per la Verna si tratta di segnalazioni piuttosto vecchie che necessitavano di conferma.

Castanea sativa Mill., Fagaceae.

Specie nuova per la Riserva Integrale di Sasso Fratino

REPERTO: Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, nei pressi del Fosso dei

Pianelli nel comune di Bagno di Romagna (FC), in Tilio-Acerion a 720 m s.l.m. con esp. est, su suolo marnoso-arenaceo, 24/7/2015.

OSSERVAZIONI: Il castagno, ampiamente coltivato per frutti e legname, è diffuso soprattutto nel versante toscano del Parco, su suoli sciolti e acidi. La sua presenza è meno frequente nel versante romagnolo caratterizzato dalla formazione marnoso-arenacea, che origina suoli non o poco adatti alla sua coltivazione.
Nella stazione oggetto della presente segnalazione è presente un unico esemplare di modeste dimensioni in buono stato di vegetazione

Crocus biflorus Mill., Iridaceae.

Conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTI: Camaldoli, località "Cerreta" in comune di Poppi (AR), su prato a 900 m s.l.m. con esp. sud-est, 2/3/2016. Camaldoli, alla "Fonte del Menchino", in un castagneto a 880 m s.l.m. con esp. sud-est, 2/3/2016 (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI: Geofita rizomatosa presente in tutte le regioni italiane ad eccezione della Valle d'Aosta e della Sardegna. Pianta a fioritura precoce, nel Parco era stata segnalata solo alla Verna sulla base di una fotografia di Fra' Ginepro in Ferrarini, 1998 (vedi Viciani et al., l.c.). Per le caratteristiche delle due stazioni rilevate e per i numerosi esemplari presenti, a nostro parere la specie è da ritenere indigena per la flora del Parco.

Datura stramonium L., Solanaceae.

Conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTI: Riserva Naturale Biogenetica di Camaldoli, in località Pucini comune di Poppi (AR) a circa 758 m s.l.m. esp. sud-ovest, 6/09/2017 individui sporadici nei pressi della casa forestale. Ai margini della strada tra C. di Gonzano e C. Asqua, in località Prati, in comune di Poppi, quota 780 m s.l.m. con esp.sud-ovest, 19/09/2017, esemplari coltivati e naturalizzati.

OSSERVAZIONI. È pianta annuale, di grandi dimensioni, originaria del sud America. Per i suoi appariscenti fiori imbutiformi bianchi è spesso utilizzata per scopi ornamentali nei giardini. In molte zone si è naturalizzata e oggi è diffusa in tutte le regioni italiane. In Romagna è frequente nelle zone di fondovalle e diviene più rara salendo di quota. Nel Parco è finora noto solo a Camaldoli (10/2003, erb. Padula).
Nelle stazioni oggetto della presente segnalazione la specie è presente con un discreto numero di individui; nella stazione Prati si rinnova naturalmente.

Katapsuxis silaifolia (Jacq.) Reduron, Charpin & Pimenov (= *Cnidium silaifolium* (Jacq.) Simonk subsp. s*ilaifolium*), Apiaceae.

Conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTO: Foresta Biogenetica di Campigna, sul sentiero dell'Aggio Grosso sotto la strada delle Fontanelle comune di Santa Sofia (FC), a 1390 m s.l.m. con esp. nord-est, su marnoso-arenacea, 1/7/2017 (*).

OSSERVAZIONI. Il carvifolio dei boschi è una emicriptofita scaposa che vegeta nel SE Europa.
Nel Parco è stata segnalata alle Cullacce ed a Isola di S. Sofia (Zangheri, 1966a; Zangheri, 1966b). Ci sono anche delle segnalazioni ottocentesche (Marcucci, 1889, sub *Cnidium apioides*; Baroni, 1897-1908, sub *C. apioides*) per Camaldoli (vedi Viciani et al., l.c.); in tutte queste località non era stata ritrovata in epoche recenti per cui questa segnalazione ne conferma la presenza nel Parco Nazionale.

Laserpitium latifolium L., Apiaceae.

Conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTO: Foresta Biogenetica di Campigna nel comune di Santa Sofia (FC) nella scarpata della strada delle Fontanelle nei pressi dell'innesto del sentiero dell'Aggio Grosso, a 1420 m s.l.m. con esp. nord-est, su marnoso-arenacea, 1/7/2017 (*)

OSSERVAZIONI: Specie a distribuzione europea, vegeta in tutte le regioni italiane ad eccezione delle isole e della Puglia. Nel Parco Nazionale era stata segnalata nella zona di Rincine M. Massiccia (Sabato & Valenziano 1975; Viciani et al., l.c.). Questa nota permette quindi di confermarne la presenza nel Parco Nazionale e di dare notizia della sua presenza nella Foresta Biogenetica di Campigna.

Myosoton aquaticum (L.) Moench (=*Stellaria aquatica* (L.) Scop.), Caryophyllaceae.

Specie nuova per il Parco Nazionale

REPERTO: Terrazzo fluviale alla confluenza fra Fosso della Lama e quello dei Pianelli nel comune di Bagno di Romagna (FC), a 610 m s.l.m. con esp. nord. 18/6/2010 (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI: Specie Eurasiatica, vegeta in gran parte delle regioni italiane in ambienti umidi, zone inondate, golene, ecc. Finora non era mai stata segnalata all'interno del Parco Nazionale.

---

[*] Segnalazione effettuata durante l'escursione organizzata dalla Società per gli Studi Naturalistici della Romagna nell'ambito del progetto *Atlante della flora romagnola*.

Poa compressa L., Poaceae.

Specie nuova per la Riserva Integrale di Sasso Fratino

REPERTO: Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, lungo il sentiero che scende da Poggio Ghiaccione alla Cornioleta nel comune di Bagno di Romagna (FC), in un piccolo crinale erboso a 980 m s.l.m., in posizione aperta, su suolo marnoso-arenaceo, 9/7/2013 (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI: Questa specie, a distribuzione circumboreale, vegeta nelle zone fredde e temperato-fredde dell'Europa, Asia e Nordamerica. Abbastanza diffusa in tutta l'area del Parco anche con recenti segnalazioni. Questa nota riguarda la sua presenza nella Riserva di Sasso Fratino rilevata insieme al Prof. Federico Selvi in occasione di un'escursione botanica con gli studenti di Scienze forestali dell'Università di Firenze.

Rosa glauca Pourr., Rosaceae.

Nuova stazione di pianta rara per il Parco Nazionale

REPERTO: Foresta Biogenetica di Campigna al Fosso del Satanasso nel comune di Santa Sofia (FC), alla base della parete rocciosa presso la sommità, in una cengetta erbosa, a 1380 m s.l.m. con esp. est, su marnoso-arenacea, 30/7/2013 (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI: Specie presente in tutte le regioni centro-settentrionali, ed in Abruzzo. Nel Parco finora era nota solo alla Verna VICIANI et *al*. lc. (MARCUCCI, 1889, sub *Rosa rubrifolia*; BARONI, 1897-1908, sub *R. ferruginea*; sine coll., 14/6/1919, FI, sub *R. rubrifolia*; MATTEINI, 1968, sub *R. rubrifolia*), Chiusi della Verna (URBANI M., 27/6/1987 FIAF), Chiusi della Verna al M. Penna (12/2004, Herb. PADULA, sub *R. rubrifolia*; PADULA, 2008, sub *R. rubrifolia*). Un'antica segnalazione per Cotozzo (BARONI, 1897-1908) non è stata recentemente confermata.
La presente segnalazione rappresenta una ulteriore località di vegetazione della specie all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.
Specie rara anche in Romagna, è stata segnalata per la prima volta nel 2015 nel comune di Verghereto (FC) in località i Sassoni (SEMPRINI &TOGNI, 2005 sub *R. rubrifolia*).

Rosa pendulina L., Rosaceae.

Specie nuova per il Parco Nazionale e per la Romagna

REPERTO: Foresta Biogenetica di Campigna fra l'Aggio Grosso ed il fosso del Satanasso, nel comune di Santa Sofia (FC), in Tilio-Acerion a 1350 m s.l.m. in

una cengetta erbosa aperta della marnoso-arenacea con esp. est, 1/7/2017 (*) (exsiccata presso herb. Gonnelli).

OSSERVAZIONI. Orofita sud-europea, vegeta in quasi tutte le regioni Italiane, manca nelle isole, Calabria, Basilicata e Puglia. Nel Parco Nazionale era già stata citata per l' alto Archiano da Tassini (1976). La citazione è stata considerata poco attendibile in Viciani et al., (l.c.) perché segnalata in una tesi di laurea in assenza di campioni erbario. Questo ritrovamento nella foresta Biogenetica di Campigna permette di annoverare la specie come nuova per la Romagna e dare certezza della sua presenza nel Parco Nazionale.

Vicia dumetorum L., Fabaceae.

Specie nuova per la Riserva Integrale di Sasso Fratino e conferma della presenza nel Parco Nazionale

REPERTI:. Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, in Tilio-Acerion nei pressi del Fosso dei Pianelli nel comune di Bagno di Romagna (FC), a 720 m s.l.m. con esp est, su suolo marnoso-arenaceo, 24/7/2015. Foresta de La Lama lungo il Fosso dei Pianelli nel comune di Bagno di Romagna (FC), a 680 m s.l.m. con esp. est, su suolo marnoso arenaceo, 18/6/2010 (exsiccata presso herb. Gonnelli). Fra l'Aggio Grosso e il Satanasso in una chiaria nel Tilio-Acerion, nella Foresta Biogenetica di Campigna nel comune di Santa Sofia (FC), a 1200 m s.l.m. con esp. nord-est su suolo marnoso-arenaceo, 1/7/2017 (*).

OSSERVAZIONI: Specie eurosiberiana presente in quasi tutte le regioni italiane, dubbia in Valle d'Aosta, assente in Calabria, Sicilia e Sardegna. Tutti i dati della presenza della specie nel Parco Nazionale sono piuttosto datati e necessitavano di conferma (vedi Viciani et *al*. 2010), la specie infatti era citata alla Verna (Marcucci, 1889; Matteini, 1968), Camaldoli (Baroni, 1897-1908), Foresta di Campigna (Zangheri, 1966a), Campigna (Zangheri, 1966b), Passo della Calla (Zangheri, 1966a; Zangheri, 1966b), Poggio Scali-Calla (Zangheri, 1966b).
Si tratta di pianta pascolata dagli erbivori selvatici, ne sono stati rinvenuti esemplari all'interno delle chiudende per il monitoraggio del pascolo degli ungulati negli ecosistemi forestali (Gonnelli et al., 2015) e in quelle per il monitoraggio della popolazione di *Matteuccia struthiopteris* (L.) Tod. (Landi et al., 2016).

Commento

Il presente contributo ha permesso di segnalare 2 specie nuove per il Parco Nazionale di cui una nuova anche per la Romagna, di confermare la presenza di

* Segnalazione effettuata durante l'escursione organizzata dalla Società per gli Studi Naturalistici della Romagna nell'ambito del progetto *Atlante della flora romagnola*.

6 specie rare per il Parco e di integrare la flora della Riserva Integrale di Sasso Fratino con ulteriori 4 specie. Viene data notizia inoltre di nuove stazioni di vegetazione di due specie rare.
Da questa breve comunicazione emerge che la zona dell'Aggio Grosso-Fosso del Satanasso nella foresta Biogenetica di Campigna, area poco conosciuta e studiata, si presenta come una delle zone più importanti ai fini della conservazione della biodiversità del Parco Nazionale e delle Riserve Biogenetiche Casentinesi. Qui infatti, oltre alle già citate, vegetano anche altre entità di notevole interesse fitogeografico fra le quali citiamo *Tozzia alpina* L., *Asplenium viride* Huds., *Cyanus montanus* (L.) Hill, *Gymnocarpium robertianum* (Hoffm.) Newman, *Saxifraga aizoides* L., ecc. (Gonnelli et al., 2003). Sono auspicabili ulteriori ricerche per approfondire le attuali conoscenze di questo importante settore del Parco.

Bibliografia

Baroni E., 1897-1908 - Supplemento Generale al "Prodromo della Flora Toscana di T. Caruel". *Soc. Bot. Ital.*, Firenze.

Checcacci F., Schiff S., Bruschi P., Grossoni P., 2001 - Segnalazioni di probabili forme ibride tra *Acer monspessulanum* L. e *Acer opalus* Mill. s.l.. *Sherwood*, 66: 19-20.

Conti F., Abbate G., Alessandrini A. & Blasi C., 2005 - An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora. *Palombi Editore*, Roma.

Ferrarini E., 1998 - La Verna. Cantico della Creazione. I fiori del Monte di Francesco visti da Fra' Ginepro. A cura di R. E. G. Pichi Sermolli. *Edizioni La Verna.*

Gonnelli V., Quilghini G., Zoccola A. & Gremoli G., 2003 - Osservazioni floristiche ed annotazioni sulla distribuzione di alcune piante rare o poco note nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. *Quad. Studi Nat. Romagna*, 18: 7-20.

Gonnelli V., Bottacci A., Quilghini G. & Zoccola A., 2006 - Contributo alla conoscenza della flora della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino (Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna). *Quad. Studi Nat. Romagna*, 23: 27-75.

Gonnelli V. Bottacci A. & Zoccola A., 2009 - Secondo contributo alla conoscenza della flora della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino (Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna) pp. 75-118. In: Bottacci A. (ed.), La Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino: 1959-2009. 50 anni di conservazione della biodiversità. *Corpo Forestale dello Stato, Ufficio territoriale per la Biodiversità di Pratovecchio*.

Gonnelli V., Grifoni F., Quilghini G., Bottacci A., Zoccola A., 2015 - Impatto di erbivori selvatici sulla vegetazione erbacea ed arbustiva nelle abetine delle Riserve Naturali Casentinesi: asportazione di biomassa, alterazione della dinamica della

vegetazione, semplificazione della flora e impatto sulla rinnovazione forestale. In: Atti del II Congresso Internazionale di Selvicoltura. Progettare il futuro per il settore forestale, Firenze, 26-29 novembre 2014. Firenze: *Accademia Italiana di Scienze Forestali*. Vol. 1, p. 299-307. ISBN 978-88-87553-21-5. http://dx.doi.org/10.4129/2cis-vg-imp

Landi M., Zoccola A., Gonnelli V., Lastrucci L., Severi C., Quilghini G., Bottacci A., Angiolini C., 2016 - Effect of grazing on the population of *Matteuccia struthiopteris* at the southern limit of its distribution in Europe. *Plant Species Biology*, early view. http://dx.doi.org/10.1111/1442-1984.12069

Marcucci, 1889 - Flora. In: BENI C., 1983 - Guida illustrata del Casentino, *Nardini Editore*, Firenze.

Matteini F., 1968 - Flora e vegetazione della Verna (Appennino Casentinese). *Tesi di Laurea in Scienze Naturali*, *Università degli Studi di Firenze*.

Mazza G., 2006 - La Coleotterofauna delle zone umide nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. *Tesi di laurea in Scienze Naturali*, *Università di Firenze, a.a. 2004-2005*.

Mazza G., Terzani F. & Rocchi S., 2008 - Ricerche floro-faunistiche inalcune zone umide del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (Toscana, Emilia-Romagna) (Spermatophyta, Macroinvertebrata, Cordata Amphibia e Reptilia). *Quad. Staz. Ecol. civ. Mus. St. nat. Ferrara*, 18: 37-88.

Sabato S. & Valenziano S., 1975 - Flora e vegetazione di una zona dell'Appennino centro-settentrionale (Rincine). I. La flora. *Pubbl. Centro Sper. Agr. For. E.N.C.C.*, 13: 85-192.

Semprini F., Togni I., 2005 - Segnalazione floristica n 41 *Rosa rubrifolia* Vill. (Dicotyledones Rosaceae). *Quad. Studi Nat. Romagna*, 20: 133.

Siemoni N, Ricceri C., Gualazzi S. & Piaggi L., 1989-1998 - Elenco floristico dell'Erbario del territorio della Verna. Manoscritto inedito.

Tassini D., 1976 - La vegetazione dell'alto Archiano (Casentino). *Tesi di Laurea in Scienze Naturali*, *Università degli Studi di Firenze.*

Viciani D., Gonnelli V., Sirotti M. & Agostini N., 2010 - An annotated check-list of the vascular flora of the "Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna" (Northern Apennines Central Italy). *Webbia*, 65 (1): 3-131.

Zangheri P., 1966a - Repertorio Sistematico e Topografico della Flora e Fauna Vivente e Fossile della Romagna. - Tomo 1. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona.*, Mem. Fuori serie n. 1.

Zangheri P., 1966b - Flora e vegetazione del medio e alto Appennino Romagnolo. *Webbia*, 21(1): 1-451.

Indirizzo degli autori:

Vincenzo Gonnelli
Istituto Istruzione Superiore
"A.M. Camaiti"
via San Lorenzo, 18
I 52036 Pieve Santo Stefano (Arezzo)
e-mail: gonnelli@agrotecnici.it

Maggiore Paola Ciampelli, Brig. Capo Antonio Zoccola, Barbara Rossi, Brig. Loris Gelli, App. scelto Silvia Bertinelli, App. scelto Alessandro Alterini
Reparto Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio
via Dante Alighieri, 41
I 52015 Pratovecchio (AR)
e-mail: utb.pratovecchio@forestale.carabinieri.it

Simone Brandani
via Montanine, 76/p
I 50066 Reggello (Firenze)
e-mail: simone.brandani@tin.it